



Pubblico Impiego - Agenzie Fiscali

USB PI 16 giugno: I LAVORATORI PUBBLICI SARANNO IN PIAZZA, è anche la nostra manifestazione!



Roma, 14/06/2018

La manifestazione del 16 giugno indetta dalla Federazione del sociale dell'Unione Sindacale di Base è anche la nostra manifestazione. Perché i lavoratori pubblici sono parte del blocco sociale vittima delle trasformazioni che stanno trasformando il nostro nel Paese delle disuguaglianze.

È la nostra manifestazione perché Soumaila Sacko è uno di noi e il cambiamento non si fa alimentando odio e razzismo, ma rivendicando diritti, lavoro, welfare e solidarietà sociale.

È la nostra manifestazione perché mette al centro del dibattito politico una piattaforma sociale sulla quale da anni l'USB Pubblico Impiego sta chiamando i lavoratori alla mobilitazione.

È la nostra manifestazione perché rivendica diritti, lavoro e Stato sociale.

È la nostra manifestazione perché va contrastato quel vero e proprio assalto ai servizi pubblici che, in nome dell'Unione europea, ha come obiettivo privatizzare la scuola, la sanità, il sistema pensionistico e più in generale i servizi pubblici.

È la nostra manifestazione perché 12.000.000 di persone rinunciano alle cure sanitarie e le risorse sottratte al Servizio sanitario nazionale sono state indirizzate per pagare il debito generato dalle banche, dalla speculazione e dall'evasione fiscale.

È la nostra manifestazione perché la legge Fornero deve essere abrogata poiché il nostro è il paese dove si lavora più a lungo e dove circa 6.000.000 di lavoratori percepiscono un assegno pensionistico inferiore a 1.000 euro.

E' la nostra manifestazione perché non è vero che non c'è lavoro ed occorrerebbero centinaia di migliaia di posti di lavoro pubblici anche per contrastare il dissesto idrogeologico che sta devastando i nostri territori.

È la nostra manifestazione perché se non rompiamo la gabbia dell'Unione Europea non ci saranno mai le risorse per rinnovi contrattuali veri.

NOI SABATO 16

SAREMO IN PIAZZA!

A ROMA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA

ORE 14.00